



Provincia di Modena
Comune di Frassinoro
 piazza Miani, 16
 41044 FRASSINORO

www.comune.frassinoro.mo.it

Frassinoro

Scomputo degli Oneri di Urbanizzazione Secondaria

Adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 45 del 25 settembre 1998

Percentuale di scomputo per interventi in bioedilizia:	50%
Percentuale di scomputo per impianti a risparmio energetico:	20%
Ulteriori tipologie di incentivo:	NO

Articoli delle NTA - RE - RUE relativi alla sostenibilità territoriale

PERMEABILITÀ DEI SUOLI

Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale, approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 443 del 28 ottobre 2003

Art. 8 - Parametri edilizi

... E) Superficie Permeabile (Sp)

E' rappresentata dalla superficie del lotto che deve essere mantenuta libera da qualsiasi tipo di pavimentazione e copertura, comprese le parti interrato, in modo da consentire il naturale e diretto assorbimento dell'acqua piovana fino alla falda acquifera; rientrano nel calcolo anche le aree inghiaiate direttamente su terra, mentre eventuali aree pavimentate con elementi autobloccanti "a griglia" vanno considerati al 40% della loro superficie.

Ai fini della presente definizione si prescinde dal grado di permeabilità del suolo nella sua condizione indisturbata, ossia precedente all'intervento urbanistico-edilizio.

Art. 22 - Zonee omogenee di tipo "B"

Sottozona B.1

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona B.2

... Superficie permeabile min.: 20%

Art. 23 - Zonee omogenee di tipo "C"

... Superficie permeabile min.: 35%

Art. 24 - Zonee omogenee di tipo "D"

Sottozona D. 1

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona D. 2

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona D. 3

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona D. 4

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona D. 5

... Superficie permeabile min.: 30%

Sottozona D. 6

... Superficie permeabile min.: 50%

USO DEL VERDE

Norme Tecniche di Attuazione della Variante Generale, approvata con Delibera di Giunta Provinciale n. 443 del 28 ottobre 2003

Art. 12 - Salvaguardia, tutela e valorizzazione di particolari elementi ed ambiti

... 16) Salvaguardia delle alberature esistenti nelle aree urbane e delle alberature protette ai sensi della legge.

Le parti delle aree urbane interessate dalla presenza di alberi d'alto fusto, ferme restando le possibilità di computarle ai fini dell'applicazione degli indici di zona, sono da considerarsi non direttamente edificabili.

L'eventuale abbattimento di alberi dovrà essere adeguatamente motivato. Gli alberi abbattuti dovranno essere sostituiti con essenze autoctone nel primo periodo utile successivo all'abbattimento.

17) Norme di tutela per la qualità ambientale dei nuovi insediamenti di nuova urbanizzazione e per la realizzazione del verde.

... Il ricorso a piantumazione di alberi, arbusti e siepi con funzioni di mascheramento ed integrazione ambientale va previsto obbligatoriamente nel caso di costruzioni di particolare consistenza volumetrica.

... Si consiglia la creazione, ai margini della viabilità, di piccole aree a verde alberato con funzioni di arredo e riqualificazione ambientale, così come si consiglia di evitare la concentrazione delle prescritte quote di parcheggi in grandi aree, preferendo la distribuzione omogenea nell'ambito dell'intervento e integrando in ogni caso le zone pavimentate con aiuole e spazi alberati.

Più in generale dovranno essere utilizzati tutti gli spazi pubblici, le aree di risulta e marginali per creare ambienti più ricchi di vegetazione, che dovrà essere di tipo autoctono.

Le aree da destinare a verde pubblico nell'ambito degli interventi di nuova urbanizzazione dovranno essere collocate preferibilmente ai margini degli insediamenti con funzione, anche, di schermatura e di migliore inserimento ambientale degli stessi.

IL VERDE

Nella realizzazione del verde di pertinenza delle aree edificate, di quello di arredo e di completamento delle opere di urbanizzazione, di quello di mascheramento e frangivento e più in generale negli interventi di forestazione, si dovrà evitare di operare con composizioni a forma netta e squadrata, privilegiando soluzioni a frange irregolari, con alternanze di macchie e radure, seguendo l'andamento naturale del terreno, sottolineando situazioni ed elementi particolari quali i corsi d'acqua, fossi, specchi d'acqua, vallette, ecc.

E' prescritto l'impiego di specie autoctone e/o naturalizzate individuandole tra quelle tipiche della Regione Emilia Romagna, indicate nel volume edito dalla Regione "Alberi e arbusti dell'Emilia Romagna", che hanno caratteristiche idonee agli ambiti pedo-climatici di questo territorio.

La realizzazione del verde dovrà anche lo scopo di creare nicchie ecologiche per la fauna e microfauna.

Art. 22 - Zonee omogenee di tipo "B"

... Zona Omogenea B.2

Nel caso di nuovi insediamenti alberghieri, direzionali e commerciali dovranno essere realizzati e ceduti mq. 60 di verde pubblico attrezzato e alberato per ogni mq. 100 di SU lorda di pavimento destinato alle seguenti funzioni

Art. 24 - Zonee omogenee di tipo "D"

Sottozona D. 2

... Verde pubblico attrezzato: min. 10% della ST.

Sottozona D. 3

... Verde pubblico attrezzato: min. 10% della ST (per i nuovi interventi).

Sottozona D. 4

... Verde pubblico attrezzato: min. 10% della ST.

Sottozona D. 5

... Verde di U2 (nuovi interventi): 60 mq/100 di Su.